
Inclusione sociale: il 16 febbraio incontro sul Programma per l'inserimento sociale e lavorativo di persone vulnerabili, italiane e straniere

Gli operatori del Programma [Fare sistema oltre l'accoglienza](#) (Fsoa) insieme al team di ricerca del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale della Sapienza Università di Roma organizzano il 16 febbraio (dalle ore 10.00 alle ore 13.00 Aula Oriana, via Salaria 113 – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale Sapienza Università di Roma) l'incontro finale della ricerca valutativa sull'impatto prodotto dal Programma negli ultimi sei anni di attività. Il Programma favorisce l'inserimento sociale e lavorativo di persone vulnerabili, italiane e straniere, attraverso una rete di attori locali costituita da aziende, famiglie, volontari, associazioni, istituzioni e comunità di accoglienza. Il Fsoa ha il duplice obiettivo di "favorire l'inclusione sociale: far sì che le persone più vulnerabili in uscita da centri/strutture di accoglienza raggiungano più agevolmente l'autonomia inserite attivamente nel tessuto sociale e lavorativo italiano; rafforzare la rete: far sì che cittadini e istituzioni italiani partecipino di più e più consapevolmente ai percorsi di inserimento socio-lavorativo delle persone più vulnerabili, non solo per renderli più efficaci, ma anche in vista di una crescita culturale comune improntata sulla reciprocità". Nato da un progetto pilota di tre associazioni che da anni si occupano di cooperazione internazionale e accoglienza, ognuno con la propria specificità: Amu onlus – Azione per un mondo unito; Afn – Azione famiglie nuove; Fo.Co. soc. coop – Formazione e comunione, il Programma negli anni si è ingrandito sia per estensione territoriale che per numero e target di destinatari, grazie anche a finanziamenti pubblici e privati. Il programma è attivo nelle regioni in cui la concentrazione del numero di migranti ed italiani ospitati temporaneamente in strutture di accoglienza e in attesa di uscita è più elevata ed opera con proposte differenziate in base alle esigenze dei diversi territori, e con una spiccata attenzione alla rete di attori sociali del territorio. A sei anni dall'inizio delle attività, il team di Fsoa ha deciso di affidarsi a professionisti in ambito di ricerca valutativa, per monitorare e analizzare i risultati raggiunti e l'impatto che le azioni di progetto hanno portato all'interno del tessuto sociale di riferimento, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Patrizia Caiffa